



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 769

garantire l'accesso ai Bonus piemontesi per Covid19 a tutte le APS.

Presentata dal Consigliere regionale:

GRIMALDI MARCO (primo firmatario) 07/06/2021

Presentata in data 07/06/2021

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: garantire l'accesso ai Bonus piemontesi per Covid19 a tutte le APS.

Premesso che

- la Legge Regionale n. 12 del 15 maggio 2020 avente ad oggetto *"Primi interventi di sostegno per contrastare l'emergenza da Covid-19"* è finalizzata a contenere gli effetti negativi sul contesto socio-economico regionale e adotta misure finanziarie volte a favorire il riavvio delle attività produttive;
- all'articolo 4, al comma 2, la lettera c) individua fra i beneficiari i titolari di codice ATECO del gruppo "94.99", *"limitatamente all'attività di somministrazione svolta da associazioni di promozione sociale (APS) iscritte ai registri di cui all' articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, per un importo pari a 1.000 euro"*;
- in seguito ad un lavoro emendativo effettuato nelle sedute di Commissione, al comma 3 del medesimo articolo si prevede che, qualora non si possa applicare alle APS il requisito dell'iscrizione al registro imprese, tali associazioni debbano *"risultare iscritte ai registri di cui all' articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383"*;

evidenziato che

- in seguito all'entrata in vigore della LR sopra citata i soggetti che risultavano regolarmente iscritti al registro nazionale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per il tramite della propria associazione nazionale di appartenenza, hanno provato a presentare la domanda per il bonus tramite la piattaforma informatica allestita dall'Assessorato ma in nessun caso, all'inserimento del proprio Codice Fiscale o Partita Iva, hanno avuto risposta positiva;
- il sistema informatico ha sempre restituito la seguente notifica: *"Non puoi presentare la domanda: la tua azienda non risulta tra quelle che hanno diritto al contributo"* che di fatto bloccava la presentazione della domanda stessa;

rilevato che

- i soggetti individuati all'articolo 3 della Legge regionale 12/2020, in quanto potenziali beneficiari del cd. "Bonus Piemonte", sono inoltre esclusi dalla platea dei beneficiari del cosiddetto *"Bonus cultura"* individuato dall'articolo 17 della Legge regionale n. 13 del 29 maggio 2020 *"Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19"* e con DGR n. 48-1701 del 17 luglio 2020;

considerato che

- per le misure di sostegno sopra indicate ai circoli APS si stima che la spesa prevista si aggira intorno al milione e mezzo di euro di fondi già accantonati e attualmente integralmente non spesi in quanto all'interrogante risulta che, a causa dei problemi tecnici sopra richiamati, nessuna pratica di accesso ai bonus è andata a buon fine;

ricordato che

- la fattispecie sollevata dalla presente interrogazione è già stata richiamata nell'Ordine del Giorno n. 453 approvato dal Consiglio regionale del Piemonte il 10 dicembre 2020;
- il 20 maggio scorso i vertici di ACLI Piemonte, ARCI Piemonte e AICS Piemonte hanno inviato una lettera ai Consiglieri regionali in cui denunciano la crisi drammatica e senza precedenti, che può soltanto peggiorare in assenza di un reale sostegno pubblico (sostegno che può concretarsi dando semplicemente applicazione ad una legge regionale vigente);
- tale lettera è solo l'ultimo atto con il quale i livelli regionali delle reti associative hanno segnalato che la procedura informatica di accesso al "Bonus Piemonte" ex art. 4 Lr. 12/2020 per i circoli APS con attività di somministrazione non permettesse loro di presentare la

domanda a molti circoli regolarmente iscritti al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (ex L. 383/2000);

- i circoli ARCI, AICS e ACLI ad esempio, non hanno mai smesso, durante tutta la pandemia, di fare promozione sociale e di aiutare i più fragili e, in conseguenza di quella stanno vivendo una crisi senza precedenti";

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per sapere

- in che modo intende garantire l'accesso ai Bonus richiamati alla presente interrogazione a tutti i soggetti che sono in possesso dei requisiti ma che non sono stati ancora in grado di accedervi.

Torino, 07 giugno 2021